

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 15 luglio 2022, n. 56

Legge regionale 32/2008, articolo 2, comma 1. Nomina dei componenti della Commissione regionale, quinquennio 2022-2027, con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico, di cui all'articolo 137 del D.lgs. 42/2004.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che l'articolo 2 della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 "Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)" sancisce che:

al comma 1, è istituita, ai sensi dell'articolo 137 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, la Commissione regionale con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico di immobili e aree ai sensi e con le modalità stabilite dagli articoli 136 e 138 del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

al comma 2, la Commissione regionale è composta dai membri di diritto, elencati all'articolo 137, comma 2, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, designati in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali, dal responsabile della Direzione e dal responsabile del Settore della Regione competenti per materia, da quattro membri nominati dalla Giunta regionale ed è integrata dal rappresentante del competente Comando regionale del Corpo forestale dello Stato, nei casi in cui la proposta riguardi filari, alberate e alberi monumentali;

al comma 3, i membri sono nominati dalla Giunta regionale tra soggetti con qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella tutela del paesaggio e nella valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale; sono scelti nell'ambito di terne designate, rispettivamente, dal Politecnico di Torino, dalle Università degli studi del Piemonte, dalle fondazioni aventi per statuto finalità di promozione e tutela del patrimonio culturale e dalle associazioni portatrici di interessi diffusi, individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale;

al comma 4, la Commissione regionale, presieduta dal responsabile della Direzione competente per materia della Regione, dura in carica per un periodo non superiore a cinque anni;

al comma 5, nessun compenso è dovuto dalla Regione ai componenti della Commissione regionale.

Dato atto che:

la Commissione regionale è stata istituita con D.P.G.R. n. 91 del 14/09/2015, successivamente modificato con D.P.G.R. n. 69 del 08/09/2016, D.P.G.R. n. 26 del 09/05/2017 e D.P.G.R. n. 22 del 26/02/2020;

la Giunta regionale, in attuazione della D.G.R. 6 agosto 2021, n. 2-3670, con D.G.R. 22 aprile 2022, n. 1-4897, ha provveduto alla nomina dei quattro esperti nella Commissione di cui al citato articolo 2, comma 3, della l.r. n. 32/2008, individuando, all'interno delle terne proposte da Politecnico di Torino, Università degli Studi del Piemonte, Fondazioni e Associazioni idonee, così come richiesto dall'art. 3 della l.r. n. 32/2008 e s.m.i., sulla base di pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nel campo della tutela del paesaggio e nella valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale, i seguenti nominativi:

- per il Politecnico di Torino: arch. Angioletta Voghera;
- per le Università degli Studi del Piemonte Orientale e di Torino: prof. Marco Devecchi;
- per le Fondazioni con finalità di promozione e tutela del patrimonio culturale: arch. Silvia Soldano;
- per le Associazioni portatrici di interessi diffusi: arch. Guido Peagno.

Preso atto dei nominativi comunicati rispettivamente dal Segretariato regionale per il Piemonte del Ministero della Cultura (con nota prot. n. 2248 del 10/05/2022, prot. regionale n. 61043 del 17/05/2022), dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di

Torino (con nota prot. n. 13291 del 01/07/2022, prot. regionale n. 83369 del 05/07/2022), dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo (con nota prot. n. 4722 del 23/03/2022, prot. regionale n. 37355/A1610C del 25/03/2022), dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli (con nota prot. n. 4840 del 14/04/2022, prot. regionale n. 49046/A1610C del 20/04/2022) e dal Comando Regione Carabinieri Forestale Piemonte (con nota prot. n. 3525 del 09/05/2022, prot. regionale n. 57994 del 10/05/2022).

Dato atto che il responsabile della Direzione e il responsabile del Settore della Regione competenti per materia sono attualmente l'ing. Stefania Crotta (con incarico di Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, di cui alla DGR n. 4-4540 del 21 gennaio 2022) e l'arch. Giovanni Paludi (con incarico di responsabile del Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio, di cui alla DGR n. 4-4820 del 31 marzo 2022).

Dato atto, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati), "le nomine che in base alle leggi vigenti sono da effettuarsi previa proposta, designazione, indicazione o altra forma di presentazione della candidatura da parte di Associazioni, Enti ed Istituti di qualsiasi tipo, sono di competenza del Presidente della Giunta Regionale che vi provvede con proprio decreto".

Visti:

- il D.lgs. n. 42/2004;
- la l. n. 241/1990;
- la l.r. n. 39/1995;
- la l.r. n. 32/2008;
- la l.r. n. 8/2013.

Richiamato, inoltre, che:

l'art. 9 della l.r. n. 8/2013 sancisce che la partecipazione a commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso la Giunta regionale è disciplinata dalla l.r. n. 33/1976 e che le norme regionali in contrasto e in deroga a tale disposizione sono abrogate;

ai sensi dell'art. 2, comma 5 della l.r. n. 32/2008, la partecipazione alla Commissione si intende a titolo gratuito.

Dato atto che, dalla lettura coordinata dei due suddetti articoli, risulta che alle eventuali spese di funzionamento della Commissione, relative unicamente al rimborso delle spese di viaggio per partecipare alle sedute e per i sopralluoghi effettivamente sostenute dai quattro commissari esperti nominati dalla Giunta regionale per partecipare alle sedute in Comune diverso da quello di residenza, si provvede a norma dell'art. 3 della l.r. n. 33/1976.

Dato atto che le suddette spese trovano copertura sul Cap. 116986 Missione 08 - Programma 0801 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, per un massimo annuo stimato a euro 3.000,00 per ciascuna delle annualità per tutta la durata della Commissione.

Rilevato che il provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Viste:

D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 con cui è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022 - 2024;

Legge regionale n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022, "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Vista infine la D.G.R. 29 agosto 2017, n. 12-5546 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. 29/08/2017, n. 12-5546).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

di nominare, quali componenti della Commissione regionale con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai sensi dell’art. 2 della l.r. n. 32/2008, quinquennio 2022-2027:

- ing. Stefania Crotta, in qualità di responsabile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, con funzioni di presidente;
- dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio Ravasio, in qualità di responsabile del Segretariato regionale per il Piemonte del Ministero della Cultura;
- arch. Cristina Lucca, in qualità di delegata del Direttore generale avocante della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino, nei casi in cui la proposta riguardi immobili e aree situati nella provincia di competenza;
- arch. Lisa Accurti, in qualità di Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, nei casi in cui la proposta riguardi immobili e aree situati nelle province di competenza;
- dott.ssa Michela Palazzo, in qualità di Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, nei casi in cui la proposta riguardi immobili e aree situati nelle province di competenza;
- arch. Giovanni Paludi, in qualità di responsabile del Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio;
- tenente colonnello dott. Diego Noveri, in qualità di rappresentante del competente Comando Regione Carabinieri Forestale Piemonte, nei casi in cui la proposta riguardi filari, alberate e alberi monumentali;
- arch. Angioletta Voghera, in qualità di esperta nominata dalla Giunta regionale;
- prof. Marco Devecchi, in qualità di esperto nominato dalla Giunta regionale;
- arch. Silvia Soldano, in qualità di esperta nominata dalla Giunta regionale;
- arch. Guido Peagno, in qualità di esperto nominato dalla Giunta regionale;

di dare atto che le spese di funzionamento della suddetta Commissione trovano copertura sul Cap. 116986 Missione 08 - Programma 0801 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, per un massimo annuo stimato a euro 3.000,00 per ciascuna delle annualità per tutta la durata della Commissione;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del presente decreto, nei limiti delle assegnazioni autorizzate con deliberazioni della Giunta regionale.

Avverso al presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla comunicazione o dall’effettiva piena conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Il presente decreto sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Alberto Cirio